

GIDON KREMER violino



Tra i violinisti più importanti del mondo, Gidon Kremer ha forse perseguito la carriera più anticonvenzionale. È nato il 27 febbraio 1947 a Riga, in Lettonia, e ha iniziato a studiare all'età di quattro anni con il padre e il nonno, entrambi illustri suonatori di archi. All'età di sette anni si è iscritto come studente alla Riga Music School dove ha fatto rapidi progressi e a sedici anni ha ricevuto il Primo Premio della Repubblica Lettone. Due anni dopo ha iniziato i suoi studi con David Oistrakh al Conservatorio di Mosca. Gidon Kremer ha continuato a vincere una serie di prestigiosi premi, tra cui premi nel 1967 Queen Elisabeth Competition a Bruxelles e nel 1969 Montreal International Music Competition nonché sia il primo premio Paganini nel 1969 che nel 1970 Tchaikovsky International Competitions.

Negli ultimi cinque decenni ha stabilito e ottenuto una reputazione mondiale come uno degli artisti più originali e avvincenti della sua generazione. È apparso su quasi tutti i principali palcoscenici in recitals e con le più celebri orchestre d'Europa e del Nord America lavorando con molti dei più grandi direttori dell'ultimo mezzo secolo.

Il repertorio di Gidon Kremer è insolitamente ampio e sorprendentemente vario. Comprende l'intera gamma di capolavori classici e romantici per violino, insieme alla musica di importanti compositori del ventesimo e ventunesimo secolo come Berg, Henze e Stockhausen. Ha anche sostenuto il lavoro di compositori russi e dell'Europa orientale viventi e ha eseguito molte loro nuove composizioni importanti, parecchie delle quali gli sono state dedicate. Il suo nome è strettamente associato a compositori come Alfred Schnittke, Arvo Pärt, Giya Kancheli, Sofia Gubaidulina, Valentin Silvestrov, Luigi Nono, Edison Denisov, Aribert Reimann, Pēteris Vasks, John Adams, Victor Kissine, Michael Nyman, Philip Glass, Leonid Desyatnikov e Astor Piazzolla, le cui opere ha sempre eseguito rispettando la tradizione pur essendo pienamente consapevole della loro freschezza e originalità.

Artista discografico eccezionalmente prolifico, Gidon Kremer ha realizzato oltre 120 album. Molti di questi hanno ricevuto prestigiosi premi e riconoscimenti internazionali per le sue eccezionali intuizioni interpretative. L'elenco dei riconoscimenti dell'artista comprende, tra molti altri, il Grand prix du Disque, il Deutscher Schallplattenpreis, l'Ernst von Siemens Musikpreis, il Bundesverdienstkreuz, il Premio dell'Accademia Musicale Chigiana, il Triumph Prize 2000 (Mosca), il Premio Unesco in 2001, il Saeculum Glashütte Original MusikFestspielPreis di Dresda nel 2007, il Rolf Schock Prize for the Musical Arts di Stoccolma nel 2008, il Lifetime Achievement Award dell'Istanbul Music Festival nel 2010 e il Premio Una Vita Nella Musica – Artur Rubinstein di Venezia nel 2011.

Nel 1997 il Maestro Kremer ha fondato l'orchestra da camera Kremerata Baltica per promuovere giovani musicisti eccezionali provenienti dai tre Stati baltici: Estonia, Lettonia e Lituania. L'ensemble e il suo fondatore hanno effettuato numerosi tour insieme negli ultimi due decenni, esibendosi nei principali festival e luoghi di concerti del mondo. Hanno anche registrato due dozzine di album per le etichette Teldec, Nonesuch, Burleske, Deutsche Grammophon ed ECM.

Nel febbraio 2002 Gidon Kremer e Kremerata Baltica hanno ricevuto il Grammy Award nella categoria "Best Small Ensemble Performance" per *After Mozart on Nonesuch*; l'album è stato premiato con un ECHO Klassik nello stesso anno. L'uscita nel 2014 su ECM di opere di Mieczysław Weinberg è stata nominata per un Grammy nel 2015.

Nel 2015 Deutsche Grammophon ha pubblicato "New Seasons", comprendente la registrazione di Gidon Kremer e Kremerata Baltica del *Concerto per violino n. 2* di Philip Glass, *The American Four Seasons* e opere di Pärt, Kancheli e Shigeru Umebayashi. Quest'ultimo album, pubblicato su ECM nell'ottobre 2015 in occasione dell'80° compleanno di Giya Kancheli, abbina *Chiaroscuro per violino, orchestra d'archi e percussioni* del compositore georgiano e *Twilight per due violini e orchestra d'archi*, con il Maestro Kremer e Patricia Kopatchinskaja come solisti. Entrambi i titoli hanno ricevuto grandi elogi dalla critica e da un vasto pubblico internazionale a poche settimane dalla loro uscita.

Per celebrare il 70° compleanno del violinista, Deutsche Grammophon ha pubblicato un cofanetto CD limitato nell'ottobre 2016: un totale di 22 CD di registrazioni complete di concerti per violino per l'etichetta con due straordinari concept album di Kremerata Baltica, tra cui la prima registrazione dell'opera di Schnittke *Concerto per tre*, mai pubblicato in precedenza. ECM New Series ha festeggiato l'evento con un nuovo album di tutte le sinfonie da camera di Mieczyslaw Weinberg, pubblicato nel gennaio 2017, registrato insieme a Kremerata Baltica.

Va anche sottolineato il suo impegno per la "scoperta" del compositore Mieczyslaw Weinberg, per il quale Kremer ha reso servizi particolarmente eccezionali negli ultimi anni. Nel 2019 e nel 2021, Deutsche Grammophon e Accentus Music hanno pubblicato album registrati da e con Gidon Kremer con opere di musica orchestrale e da camera di Weinberg.

Gidon Kremer suona uno strumento costruito da Nicola Amati nel 1641. È autore di quattro libri, di cui l'ultimo è *Letters to a Young Pianist* (2013). Questi scritti sono stati tradotti in molte lingue e riflettono l'ampiezza delle sue ricerche artistiche e delle sue prospettive estetiche.